

Consiglio di Frazione di Casinalbo – Verbale n° 1/2021

Oggi lunedì 19 Aprile 2021, alle ore 20:30, su attuazione delle misure per il contenimento del contagio Covid-19, in videoconferenza sulla piattaforma Google Meet al link: <https://meet.google.com/cic-wqdr-ymq>, si riunisce, debitamente convocato, il Consiglio di Frazione di Casinalbo per discutere il seguente OdG:

- Aggiornamento Covid-19;
- Bilancio consuntivo 2020;
- Legge urbanistica regionale: condivisione percorso di partecipazione;
- Percorso per realizzazione nuova scuola dell'infanzia;
- Situazione viabilità e ciclabile Casinalbo-Baggiovara;
- Varie ed eventuali.

Presiede l'assemblea la Presidente del CdF Cecilia Camellini.

Dopo aver provveduto all'appello, alle ore 20:45, fatto dal Vicepresidente del CdF, Rinaldi Barbara, si evince che sono presenti i consiglieri:

RINALDI BARBARA
TARDINI ANGELO
LUCA CAVALIERI
TARDINI SIMONE
BERSELLI SANDRA
MEDICI MANUELA
CAMELLINI CECILIA
DI STEFANO GRAZIA
TINTORRI BARBARA
FOGLIANI MARCO

Risultano assenti:

DE BERNARDO GIUSEPPE
PIGONI ELISA
CALZOLARI MASSIMO
FERRARI ANNA

Raggiunto il numero valido di Consiglieri presenti si procede alla videoconferenza.

Collegati per l'Amministrazione Comunale, il nuovo Vice Sindaco Sarracino Simona e il nuovo Assessore Zanni Roberta (a entrambe sono state fatte le congratulazioni per il nuovo incarico), gli Assessori Agati Mario, Armando Pagliani e dalle 21:20 circa anche Bosi Giulia Martina, Bizzini Corrado e il Sindaco Costi Maria.

Prima di iniziare la discussione dell'OdG, la Presidente illustra norme e prassi in merito al funzionamento del Consiglio di Frazione in videoconferenza:

- 1) microfoni disattivati, attivarli solo quando viene data la parola;
- 2) chi ha bisogno di fare domande può scriverle in chat o prenotarsi con la nuova funzione "mano alzata" e verranno evase in ordine di arrivo.

Si iniziano i lavori modificando l'ordine dei punti dell'odg partendo dalla presentazione del Bilancio Consuntivo 2020 punto n 2.

- Bilancio Consuntivo 2020

La Presidente concede la parola all'Ass. Agati Mario che con l'ausilio di una presentazione multimediale, anticipa che il materiale è corposo e che sarà consultabile sul sito del Comune quindi ci illustra in sintesi alcuni punti spiegando come l'emergenza Covid ha influito pesantemente sul bilancio, e se da una parte negli anni precedenti i trasferimenti statali erano in costante calo, lo scorso anno sono invece aumentati, ma con vincoli nella destinazione negli impegni di spesa. Nei servizi scolastici ad esempio, da una parte sono diminuite le spese per la riduzione del servizio, al nido i genitori coprono indicativamente il 30 % della spesa e per le mense il contributo comunale è del 74 %, ma nel contempo sono stati erogati ristori per i gestori dei vari servizi. Sono arrivati 178.500,00€ che dovevano far fronte ai buoni spesa, per le famiglie in difficoltà, acquisto di gel, mascherine, igienizzazioni, sanificazioni e altro, tutte le spese sostenute poi dovranno essere dettagliatamente rendicontate al ministero delle finanze entro il 31 maggio.

Complessivamente maggiori trasferimenti e minori spese hanno comportato un avanzo di 3.000.000,00€; 600.000,00€ sono stati destinati al bilancio 2021, 900.000,00€ trasferiti a Formigine Patrimoni per investimenti, manutenzioni di strade, scuole, verde, potature, e un bando distrettuale per le attività colpite dalla Pandemia. Una buona notizia è che il debito del Comune nel 2012 era di 56.000.000,00€, con le costruzioni delle scuole di Formigine e Magreta, nel 2020 si è ridotto a 35.000.000,00€ e la riduzione del debito è un obiettivo fondamentale per le nuove generazioni.

A questo punto, non essendoci domande riguardo al Bilancio Consuntivo 2020, si passa al punto 3 dell'OdG

- Legge urbanistica regionale: condivisione percorso di partecipazione

La Presidente quindi dà la parola all'Ass. Pagliani Armando supportato dal Vicesindaco Sarracino Simona e con l'ausilio di una presentazione multimediale ci illustra i passaggi che la pianificazione urbanistica regionale prevede, per definire il futuro volto di Formigine verso il 2030, prevedendo minori emissioni di CO2, consumi di energia elettrica sostenibile, per mitigare quei fenomeni di aumenti di temperature, bombe d'acqua che ben conosciamo, con monitoraggi biennali. Diverse sigle fanno parte del piano PUG, PUMS, e il tutto dovrebbe essere più comprensibile attraverso un percorso partecipativo definito dall'ufficio urbanistico che prevede un questionario, inserito in INFORM, staccabile e compilabile, oppure scaricabile online, in cui i cittadini potranno conoscere gli indirizzi del progetto, porre domande, segnalare criticità e fare proposte. Gli obiettivi sono azzerare o ridurre al minimo il consumo di suolo utilizzando l'esistente con una edilizia inclusiva, proponendo incentivi per interventi antisismici e demolizioni di aree inutilizzate, riqualificare zone agricole come le porcilaie, promuovere non una città in espansione ma di prossimità. La restituzione del questionario è prevista per il 31 maggio. Il PUC è un percorso lungo per definire una strategia per il futuro che escluda anche interventi mafiosi pericolosi.

A questo punto viene data la parola al Cons. Tardini Simone che chiede se nel percorso partecipativo verrà preso in considerazione il Consiglio di Frazione come organo deputato a portare delle idee. Inoltre chiede come va calcolata la soglia del limite del suolo urbanizzato del 3% e se ad oggi nel Comune di Formigine è già stata calcolata la soglia. In merito all'inclusione del CdF nel percorso partecipativo risponde il Vicesindaco Sarracino conferma che appena sarà ricevuto dall'ufficio di piano il quadro conoscitivo, i Consigli di Frazione saranno coinvolti come Organismi. Saranno convocati ad una serata dedicata al tema che è di interesse di tutti i cittadini per lo sviluppo futuro della ns. città. In quell'occasione ci sarà anche la presenza di alcuni dei tecnici del Comune che lavorano su questo tema per illustrare il quadro conoscitivo ma anche per rispondere a domande o raccogliere spunti o suggerimenti che potranno emergere. Alla domanda invece della soglia del 3% risponde l'Ass. Pagliani che riferisce all'Assemblea che si tratta di una disposizione nuova inserita nella nuova Legge Regionale e di cui l'Amministrazione Comunale ne terrà conto. In questi 7,5 anni di Amministrazione non sono state effettuate lottizzazioni nuove e la soglia del 3%

va applicata al nuovo strumento urbanistico per cui questa Amministrazione è già dentro alle strategie della nuova Legge Urbanistica. Per il Comune attualmente fare urbanistica vuol dire fare un consumo di suolo a saldo zero, ciò non toglie che potranno essere autorizzate nuove costruzioni.

A questo punto non essendoci altre domande si passa a parlare del punto 4 dell'OdG

- Percorso per realizzazione nuova scuola dell'infanzia

La presidente perciò dà la parola al Vicesindaco Sarracino che viene supportata dall'Ass. Pagliani che inizia l'intervento parlando della parte urbanistica della nuova scuola. L'Amministrazione Comunale, ma anche le precedenti, come anche ribadito dal Sindaco Costi, sono anni che segue le strutture scolastiche per apportare migliorie, adeguamenti o sostituzioni soprattutto a livello sismico. Le Prampolini non si prestano ad essere migliorate sismicamente. Per questo si provvederà ad una costruzione completamente nuova. L'area in cui sorgerà la nuova scuola dell'infanzia è stata individuata, c'è un percorso da fare insieme al soggetto operatore che porterà ad una variante urbanistica a ridosso di Via Erri Billò. L'Amministrazione Comunale ha già messo a bilancio l'alienazione della attuali scuole Prampolini. Con il ricavato da questa alienazione e aggiungendo dei fondi, che probabilmente arriveranno dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, riusciremo a realizzare il nuovo plesso scolastico che diventerà un polo d'infanzia dove ci saranno sia l'asilo nido che la scuola materna. A questo punto continua il Vicesindaco Sarracino Simona che ribadisce che la nuova scuola sarà un polo dell'infanzia, così come suggerito e caldeggiato da tutte le politiche nazionali e regionali del nostro paese, quindi ci saranno una sezione per bambini 0-3 anni e 5 sezioni per bambini 3-6 anni, queste ultime già esistenti nell'attuale scuola dell'infanzia. Si tende sempre più a pensare perciò alla fascia d'età 0-6 anni come un unico settore e quindi a destinare fondi a quei poli che prevedono entrambi target d'età. Al fine di esplorare tutti i possibili finanziamenti che vengono messi a disposizione, il Comune proverà a candidare il progetto del nuovo polo, che è in via di definizione, a un bando del Ministero dell'Interno che scadrà il 21/5 finalizzato alla costruzione di asili nido e poli dell'infanzia. Quindi si proverà a recuperare il finanziamento più adatto alle nostre necessità e tutto verrà condiviso con la Direzione Didattica del 2° Circolo di cui fanno parte le Prampolini. Il nuovo progetto è pensato su un unico piano per essere all'avanguardia e per rispettare i nuovi criteri a differenza di quello attuale che è su 2 livelli anche per rendere più accessibile ai bambini la struttura.

Non essendoci domande su questo punto, la Presidente dà la parola al Sindaco che, dopo aver salutato e ringraziato i presenti e dopo aver fatto una precisazione sull'interesse dell'Amministrazione Comunale sulle scuole, ci aggiorna in merito al primo punto dell'OdG

- Aggiornamento Covid-19;

Il Sindaco riferisce all'Assemblea che, a fronte di una zona rossa molto prolungata di sofferenze di tante attività, i contagi degli ultimi giorni sono rientrati in un "range di normalità" che fa sì che il Corona Virus non si moltiplichi. Finché abbiamo un RT sotto l'1, e siamo attorno allo 0,7 e i contagi non si moltiplicano, non si creerà l'effetto terribile che abbiamo vissuto negli ultimi due mesi che è stato quello di riempire gli ospedali e le terapie intensive. Ad oggi i formiginesi positivi sono 127 e 26 i ricoverati, un dato in calo che ci fa ben sperare in rispetto al tema delle riaperture. Questa pandemia, aggiunge il Sindaco, richiede la responsabilità di tutti che, se condivisa, ci porterà dal 26/4 a riaprire sia le attività che le palestre e piscine, perciò non bisognerà abbassare la guardia e bisognerà continuare a rispettare le 3 precauzioni che conosciamo benissimo e che dobbiamo continuare a mantenere. Di Covid si continua a morire e abbiamo il dovere di continuare a preservare la salute reciproca delle nostre comunità. Il Governo ha già annunciato che farà delle chiusure legate ai contagi, per cui più saremo bravi più riusciremo a tenere aperto sia le scuole che le attività. Più ci saranno contagi più rientreremo in una situazione di sofferenza collettiva. Ci sono classi in quarantena ed occorre quindi rispettare l'isolamento quando previsto. I vaccini procedono per fasce d'età e attraverso il medico di base per le situazioni di fragilità.

Non essendoci interventi in merito all'argomento appena trattato, la Presidente ridà la parola all'Ass. Pagliani che ci parla del punto 5 dell'OdG

- Situazione viabilità e ciclabile Casinalbo-Baggiovara;

Ci riferisce che sulla viabilità verrà usata una parte significativa dell'avanzo di bilancio per le manutenzioni quindi ne beneficeranno oltre al capoluogo, tutte le frazioni con un piano asfalti corposo. Nella frazione di Casinalbo sono già in corso i lavori che partono da Via Sant'Ambrogio fino a Via Landucci dopo le scuole elementari. Per quanto riguarda invece la ciclabile Casinalbo-Baggiovara, l'Assessore ci riferisce che uno dei tre proprietari non ha consentito un accordo bonario per cui si sta provvedendo a mandare avanti le procedure dell'esproprio. Questo tratto di ciclabile è molto importante per noi e, come più volte detto, verrà realizzata sul territorio del Comune di Modena che ci ha autorizzati con convenzione sottoscritta per conto del Sindaco Muzzarelli da un dirigente del patrimonio del Comune di Modena a realizzare tutto l'iter partendo dall'esproprio alla realizzazione e per finire al collaudo. Per quanto riguarda la tempistica, il progetto dovrebbe essere approvato il prossimo autunno e verosimilmente nei primi sei mesi del 2022 dovrebbe essere realizzata questa importante infrastruttura. Prima della partenza dei lavori di questo tratto di ciclabile, in Consiglio di Frazione di Casinalbo verranno proposte le soluzioni per collegare la ciclabile di Via Vedriani con Via Turchetto.

La Presidente lascia la parola al nuovo Ass. Roberta Zanni, che fa una breve presentazione di se ringraziando il Sindaco Maria Costi per la fiducia accordata nell'affidarle questo incarico. Roberta ha insegnato per 15 anni alle Fiori, materie scientifiche, e ha poi lavorato per 20 anni al CEIS nell'area prevenzione. E' contenta di poter lavorare in un ambito che ben conosce. Ringrazia inoltre l'ex Vice Sindaco Paolo Zarzana per il grande lavoro svolto nel sociale, e l'ottima organizzazione dell'ufficio, con persone collaborative che come lei pongono al centro le persone e non i problemi. Avendo anche la delega alle pari opportunità occorrerà valorizzare le relazioni tra pari, anche se le donne sono in maggiori difficoltà per il lavoro, la cura delle persone, soprattutto ora con la pandemia.

Subito dopo la presentazione del nuovo Assessore Zanni Roberta, alla quale tutta l'Assemblea ha dato il benvenuto, chiede la parola il Consigliere Cavalieri Luca che chiede all'Ass. Pagliani se le asfaltature di Via Sant'Ambrogio – Via Landucci prevedono l'asfaltatura anche davanti alla Chiesa e davanti alla villa ex Ansaloni. L'Ass. Pagliani risponde che il tratto interessato è quello di Via Fiori che parte da Via Sant'Ambrogio, passa davanti alla villa e arriva in Via Landucci davanti alle scuole elementari. Per quanto riguarda la villa, c'è una trattativa in corso con i proprietari, per la realizzazione di un percorso ciclo pedonale che dovrebbe formarsi tra l'attuale cancellata e le alberature all'interno la villa. La stara probabilmente non verrà allargata per motivi di storicità delle due colonne che si pensava di indietreggiare. A questo punto viene data la parola al Cons. Tardini Simone che fa presente che non più tardi di un anno e mezzo fa in Consiglio di Frazione era stato riferito che il privato aveva accettato la modifica a fronte di cubature e dicendo tra l'altro che non vi erano vincoli storici per cui chiede se ha capito bene che oggi invece esistono dei vincoli storici sulle colonne e che la ciclopedonale passerà all'interno del giardino della villa. A questo punto l'Assessore specifica che al momento non ci sono vincoli storici né sulle colonne né sulle alberature ma essendo comunque colonne che hanno più di cento anni non si può sostenere che non siano storiche e questo ha portato l'Amministrazione Comunale a individuare una soluzione che non è quella di allargare la strada ma di creare un passaggio ciclopedonale in sicurezza per i Casinalbesi. Aggiunge poi che nella villa non sarà costruito nessun metro cubo in più ma semplicemente si andrà a trasformare una superficie accessoria in superficie utile all'interno di un volume già esistente. Questo per compensare il valore dei circa 270mq che verranno ceduti all'Amministrazione Comunale per la realizzazione del passaggio di cui ha appena parlato.

Il Cons. Tardini Simone chiede inoltre se è possibile ricevere un previsionale del progetto attraverso il Consiglio di Frazione e l'Assessore risponde che appena la trattativa si sarà conclusa, sarà premura dell'amministrazione condividere il progetto in Consiglio di Frazione.

La presidente a questo punto dà seguito all'ultimo punto dell'OdG

- Varie ed eventuali

E dà la parola al Sig. Tardini Franco che chiede delucidazioni se il passaggio sarà effettuato tra le due colonne. L'Ass. Pagliani risponde di sì e precisa che tra le due colonne ci sono 4mt, mentre tra le colonne ed il filare di alberi c'è 1,80mt, per cui si può passare in entrambi i sensi di marcia. Sempre il Sig. Tardini Franco lamenta il fatto che le scuole Toddler sono rumorose a causa della pompa di calore (49 decibel) e sottolinea che bisogna sollecitare la proprietà affinché venga risolto il problema. Aggiunge inoltre che non si sa per chi e per quale motivo siano stati portati via i cassonetti dei rifiuti davanti alle scuole nuove e in diversi si sono lamentati affinché vengano riposizionati i cassonetti in attesa del nuovo piano sui rifiuti, essendo stati in posizione comoda per molti anni. Alla prima richiesta risponde il Vicesindaco Sarracino Simona che riferisce che la scuola subito dopo le prime segnalazioni si era immediatamente attivata e, a seguito delle prime manovre fatte con i fornitori della pompa di calore, c'è stato un miglioramento. Per arrivare a una soluzione ottimale, la scuola si è impegnata ad acquistare una sorta di griglia fonoassorbente che verrà installata per attutire ulteriormente i decibel. Questa griglia dovrebbe essere acquistata entro l'estate, il Comune continuerà a tenere monitorata la questione. In merito ai cassonetti l'Assessore Pagliani spiega che l'entrata/uscita delle Toddlers non è sulla strada ma nel fabbricato, ed avere dei cassonetti davanti all'entrata non è gradevole e come Amministrazione Comunale si è deciso di tirarli via.

Sempre sull'argomento rifiuti interviene anche l'Ass. Giulia Bosi che spiega che durante il processo di costruzione delle Toddlers e l'accantieramento si è dovuto necessariamente spostare togliendo l'isola di base presente. Venendo poi l'uscita interna della scuola sul giardino proprio nell'area dei cassonetti e valutando insieme a Hera stessa l'ipotesi di uno spostamento e non dell'eliminazione, si è notato che in quella zona ci sono 3 isole di base in meno di 200mt. Dato che nel 2020 è stata aperta la gara per la gestione dei rifiuti a durata quindicennale e visto che è prevista una diminuzione delle isole di base, si è deciso di non collocarli in un altro punto. Il progetto partirà tra una decina di mesi per cui si vedrà una diminuzione delle isole di base in tutta la zona.

Viene poi data la parola al Consigliere Righi Riva Costantino che, tornando sull'argomento passaggio all'interno della villa ex Ansaloni, chiede come mai non si è pensato di arretrare le colonne più vicine alla strada e il filare di alberi per allargare la strada e realizzare una ciclabile facendo un lavoro pulito piuttosto che fare passare i cittadini in mezzo al giardino della Villa Ansaloni. Questa soluzione metterebbe d'accordo tutti e non crede che l'ostacolo sia costituito dalla Sovrintendenza ma forse dal privato. Il ha pensato di non spingersi nei confronti della Sovrintendenza a voler avere un parere favorevole di spostamento. A questa domanda risponde l'Ass. Pagliani ribadendo che andare a sottoporre alla Sovrintendenza di spostare le due colonne di oltre 100 anni sulla linea dei due pilastri interni, cioè arretrarli di 4mt, potrebbe portarci ad andare in scontro con la stessa ed è per questa ragione che si è arrivati a valutare questa nuova soluzione. Soluzione che prevederà anche alcune panchine dove sedersi. A questo punto viene ridata la parola al Cons. Cavalieri Luca che ritorna sempre sul punto della strettoia. La notizia che le colonne sarebbero state arretrate aveva rasserenato tutti, trattandosi di un annoso problema di Casinalbo da 30 anni a questa parte. Chiede quindi se fosse possibile farsi rispondere per iscritto dalla Sovrintendenza presentando una domanda in maniera formale ed aspettare parere ufficiale in merito alla questione.

L'Ass. Pagliani si fa carico della richiesta per fare in modo di avere il parere scritto da parte della Sovrintendenza ribadendo comunque la validità del progetto B che rimane sicuramente migliorativa rispetto a come è adesso. A questo punto sempre il Cons. Cavalieri Luca chiede se le due colonne più esterne e la cancellata di collegamento tra le due saranno acquisite come patrimonio pubblico e l'Ass.

Pagliani sottolinea che verrebbe acquisita come patrimonio pubblico la striscia larga 4mt e lunga 50mt che si trova tra le due colonne esterne e le due interne.

Successivamente viene data la parola al Cons. Pagani Egidio che riferisce che la scuola dell'infanzia Prampolini scarica il traffico attraverso la via Farini direttamente sulla Via Bassa Paolucci; il nuovo polo scolastico invece scaricherà su via Erri Billò, cosa che potrebbe costituire un problema.

Risponde il Vicesindaco Sarracino che il traffico non si raddoppierà perché si parla di una sola sezione in più e che essendo una sezione nido avrà sicuramente un flusso orario differente dalla materna piuttosto che dalla primaria. In ogni caso anche la situazione traffico sarà oggetto di attento studio insieme al progetto e quando si avrà qualcosa di più concreto si condividerà il progetto stesso con la comunità.

Infine si dà la parola al Sig. Tardini Angelo che fa notare del passaggio dalla fine Via Palazzi per andare su Via Ragazzi del 99 per attraversare la radice c'è un tratto di circa 30mt pericoloso e chiede se ci si sta già lavorando. A questa richiesta insieme a quella del Cons. Pagani in merito al traffico su Via Erri Billò risponde l'Ass. Bosi che si sta lavorando al piano trasporti (PGTU) che è uno strumento che permetterà insieme a dei consulenti di analizzare i tratti delle nostre strade soprattutto quelli più problematici per cui sicuramente saranno portate all'attenzione dei consulenti per andare a proporre soluzioni che saranno poi inserite nel piano delle opere pubbliche dei prossimi anni. Interviene anche l'Ass. Pagliani ricordando la convenzione sottoscritta con i proprietari dell'area ex Maletti che prevede l'espropriazione, la realizzazione e il collaudo della pista ciclo pedonale di 100mt che collegheranno Via Palazzi a Via Copernico.

Non emergendo altre domande, la Presidente rinnova la sua disponibilità a raccogliere le esigenze di confronto per i prossimi Consigli di Frazione, ringrazia e saluta tutti i convenuti, il Sindaco e gli Assessori, e scioglie l'assemblea alle ore 22:38

Firme:

Cecilia Camellini	
Barbara Rinaldi	
Di Stefano Grazia	